



Srl
Società in House Providing
SEDE: Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini (An)
Partita IVA e Codice Fiscale 00862980422
Iscrizione Registro Imprese di Ancona al n. 00862980422
Numero R.E.A.: AN-127653
Capitale Sociale € 31.044.537 i.v.
Soci: 12 Comuni

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

RELAZIONE sulla GESTIONE

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 che riporta un risultato positivo pari a Euro 121.770,56=.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver contabilizzato imposte per complessivi Euro 42.863,64 e allocato accantonamenti/ammortamenti per complessivi Euro 1.085.769,53 e precisamente:

Euro 884.545,67 ai fondi di ammortamento;

Euro 15.747,99 al fondo svalutazione crediti;

Euro 69.667,01. al fondo trattamento fine rapporto;

Euro 115.808,86 al fondo Altri accantonamenti.

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2428 del Codice Civile presentiamo al Vostro esame il quadro complessivo della situazione della società e dell'andamento della gestione che trova tutti i dettagli nella Nota Integrativa.

Le risultanze finali al 31.12.2020 si possono riassumere come segue:

Attività	45.270.143
Passività	45.270.143
Netto patrimoniale (ante risultato)	33.474.530
Utile di esercizio	121.770

Per l'insieme degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia all'apposita sezione più avanti riportata oltre che alla Nota Integrativa.

Come previsto dallo Statuto di CIS srl (che all'art. 27 prevede sistematicamente il differimento dei termini civilistici), il termine di approvazione del bilancio è previsto a giugno di ciascun anno stante la particolare tipologia della Vostra società che opera in house providing (e quindi sotto il Vostro "controllo analogo") e s'interfaccia con le società controllate e collegate dalle quali necessita acquisire notizie per la chiusura del proprio bilancio.

Si dà atto all'uopo che alla data di approvazione del presente Bilancio si ha solo la disponibilità parziale dei bilanci delle società partecipate.

Si dà atto altresì che anche per quest'anno, come per quello precedente, - a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - per effetto della proroga dell'articolo 106 del decreto "Cura Italia" (D.L. 18/2020), è data la possibilità di approvare i bilanci 2019 entro il termine più lungo dei 180 giorni.

PROFILO SOCIETARIO

Dati Societari

CIS srl società in house providing

Sede Legale: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Sede Amministrativa: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Telefono 0731 778710

Fax 0731 778750

Codice Fiscale, Partita Iva: 00862980422

Sito internet: www.cis-info.it

email certificata: cis-srl@pcert.postecert.it

Sportello clienti: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

CIS srl in house providing nasce per trasformazione obbligatoria del Consorzio Intercomunale Servizi – consorzio costituito dai 12 Comuni attualmente soci nel marzo del 1982 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni.

CIS srl ha mantenuto il ruolo strategico del preesistente Consorzio nell'erogazione di attività e servizi d'interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci.

La Società è a totalitaria partecipazione di enti pubblici locali e loro forme aggregative e si conforma ai modelli di gestione in house providing destinata a svolgere per gli enti soci:

- . prestazioni di servizi e attività di interesse generali, svolti nell'interesse del perseguimento delle finalità degli enti soci e rivolti direttamente e/o indirettamente a favore dei cittadini e/o degli stessi enti soci presenti sul territorio cittadino;
- . la detenzione di partecipazioni in Società operative per la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale a rilievo economico.
- . l'amministrazione della proprietà delle Reti, Impianti e Dotazioni del Ciclo Idrico Integrato e del Gas, per la parte che essa ha realizzato.

Le amministrazioni pubbliche socie esercitano sulla società, congiuntamente tra loro, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Ai fini dell'espletamento del "controllo analogo congiunto" dei Comuni soci sulla società in house providing, in CIS srl è costituito l'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo (OIC).

Attraverso l'OIC i soci esercitano il controllo analogo collegiale: controllo che si sostanzia - ai sensi della normativa vigente e dello Statuto - in azioni di coordinamento, indirizzo amministrativo e di verifica preventiva e consuntiva sugli atti degli organi sociali e nell'esercizio di ampi poteri d'ingerenza e influenza determinante sulla società. La società è una *longa manus* delle amministrazioni pubbliche: una sorta di "distaccamento" dei Comuni verso la quale i medesimi si rapportano con azioni d'indirizzo, controllo e coordinamento. Tra la società CIS srl in house providing e i 12 Comuni soci, quindi, si ha solo un'ipotesi di terzietà formale ma non sostanziale: essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dal ruolo attivo svolto dall'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo.

COMPAGINE SOCIETARIA

La compagine societaria al 31.12.2020 risulta essere la seguente:

<u>Comuni Soci</u>	<u>Quota</u>
Castellino	8,991486
Castelplanio	9,064179
Cupramontana	13,831581
Maiolati Spontini	18,764694
Mergo	3,022459
Montecarotto	7,620352
Monte Roberto	7,103821
Poggio San Marcello	3,161507
Rosora	5,051234
San Paolo Di Jesi	3,025735
Serra San Quirico	12,261423
Staffolo	8,101529
TOTALI	100

CAPITALE SOCIALE

Il Consorzio Intercomunale Servizi, in data 19.12.2006, con atto a rogito notaio Dott. Marcello Pane di Jesi, venne trasformato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL – Testo Unico Enti Locali), come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche e integrazioni, in società di capitali a responsabilità limitata “in house providing” denominata “CIS Srl”.

In attuazione a quanto previsto all'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, Cis Srl ha richiesto al Tribunale Civile di Ancona di designare un esperto per la redazione e il giuramento della relazione peritale ex art. 2343 C.C. 1° comma.

La perizia del patrimonio aziendale è stata definitivamente presentata e giurata dal Perito nominato dal Tribunale in data 18/10/2008 indi recepita da CIS Srl – previo parere favorevole espresso dall'Organo Intercomunale di Coordinamento – in data 25/11/2008 per un valore complessivo di patrimonio netto al 31.12.2006 di € 36.200.000,00 di cui 30.000.000,00 per capitale sociale.

Nel corso del 2009, per la completa definizione del procedimento di trasformazione, l'Organo Intercomunale di Coordinamento prima, e l'Assemblea dei Soci poi, hanno dato attuazione alla previsione statutaria (contenuta all'art. 5 dello Statuto all'epoca vigente) procedendo a un aumento di capitale interamente versato dai soci di Euro 34.537,00.

Nel corso del 2010 si è avuto un ulteriore aumento di capitale sociale per 1 milione di euro per cui alla data del 31.12.2010 il Capitale Sociale di CIS srl era di € 31.034.537 i.v. .

Nel corso del 2019, a seguito dell'Atto di Fusione per incorporazione della società Cisenergy S.r.l. in CIS S.r.l., il Capitale Sociale di CIS S.r.l. è aumentato di € 10.000,00 relativamente al Capitale sociale della società Cisenergy S.r.l., che si è andato a sommare al Capitale sociale di CIS S.r.l. di € 31.034.537. Il nuovo Capitale Sociale ammonta a € 31.044.537.

LA GOVERNANCE SECONDO LE DISPOSIZIONI STATUTARIE

La governance della Società si fonda sul codice civile e sullo statuto.

Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, l'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale.

Ai fini dell'espletamento del controllo analogo degli enti soci, quale previsto per le società “in house providing” è costituito un Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Lo statuto prevede che la società possa essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione.

L'organo amministrativo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato per legge all'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per cinque esercizi e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nel richiamare l'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 si dà atto che i soci – con apposita deliberazione motivata con riguardo alle specifiche esigenze organizzative ed al contenimento dei costi – hanno

stabilito che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

Alla data di redazione della presente relazione l'Organo Amministrativo – nominato con delibera assembleare in data 6 luglio 2020 - è così costituito:

Dott. Marco Catani – Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Società
 Ing. Luca Piermattei – componente dimissionario
 Avv. Emanuela Merli – componente

L'entità dei compensi riconosciuti all'attuale Organo Amministrativo, deliberati dalla Assemblea dei Soci, è la seguente:

Carica	Compenso mensile lordo
Presidente	1.177,64
Componenti	248,02

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto societario, è composto da tre componenti effettivi, ivi incluso il Presidente, e due componenti supplenti. Al Collegio Sindacale compete oltre alla vigilanza concomitante alla gestione prevista dall'art. 2403 C.C., anche la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del C.C.;

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 15 ottobre 2019 e risulta così costituito:

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Tognacci Luigi	Presidente
Luchetta Giorgio	Sindaco effettivo
Andrenelli Luciana	Sindaco effettivo
Ciattaglia Stefano	Sindaco supplente
Crescimbeni Laura	Sindaco supplente

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI CIS SRL

CIS srl è un organismo operativo dei Comuni soci e costituisce il modello organizzativo per la conduzione di servizi utili al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci, come previsto nei formali e sostanziali scopi societari.

Nel corso del 2020 i servizi/attività condotti da CIS srl sono stati i seguenti:

- 1) Servizio gas metano: amministrazione assets servizio gas metano - la conduzione dell'impianto è effettuata dalla società controllata ET S.T. srl;
- 2) Servizio Idrico Integrato: amministrazione assets Servizio Idrico Integrato realizzati dalla società - la conduzione del servizio viene assicurata dalla Viva Servizi spa in qualità di gestore d'ambito;

- 3) Servizi di Igiene Urbana e Ambientale – parte dei servizi sono assegnati alla società partecipata Sogenus spa;
- 4) Piscina intercomunale: con gestore individuato tramite gara
- 5) Servizio Entrate e anagrafe tributaria
- 6) Servizio di Riscossione entrate comunali
- 7) Servizi di affissione e gestione imposta di pubblicità
- 8) Gestione Impianti di Illuminazione pubblica
- 9) Produzione energia da fonti rinnovabili
- 10) Attività di tutela ambientale e valorizzazione territoriale
- 11) SIT - Servizio Informatico Territoriale
- 12) Interventi-infrastrutture a banda larga

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Situazione reddituale

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, raffrontato con quello degli esercizi precedenti, è il seguente (in euro):

AGGREGATI	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite (Rv)	4.851.528	4.710.952	4.606.435	4.468.019	4.771.066	4.727.437
Produzione interna (Pi)	9.220	1.709.610	0	87.079	0	11.511
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	4.860.748	6.420.562	4.606.435	4.555.098	4.771.066	4.738.948
Costi esterni operativi (C-esterni)	3.732.074	5.554.293	3.961.269	3.803.899	3.941.580	4.201.342
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.128.674	866.269	645.166	751.199	829.486	537.606
Costi del personale (Cp)	1.380.728	1.439.607	1.427.504	1.373.057	1.346.112	1.377.451
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)/EBITDA	-252.054	-573.338	-782.338	-621.858	-516.626	-839.845
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	1.016.102	798.805	877.755	1.010.378	1.136.068	1.260.145
RISULTATO OPERATIVO	-1.268.156	-1.372.143	-1.660.093	-1.632.236	-1.652.694	-2.099.990
Risultato dell'area accessoria	1.369.621	1.641.522	1.460.932	1.342.604	1.669.287	1.693.357
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	146.515	186.259	266.316	543.276	260.490	-490.486
EBIT NORMALIZZATO	247.980	455.638	67.155	253.644	277.083	-897.119
Risultato dell'area straordinaria	0		0	0	0	2.543.884
EBIT INTEGRALE	247.980	455.638	67.155	253.644	277.083	1.646.765
Oneri finanziari (Of)	83.346	-95.887	38.003	47.057	-68.790	93.154
RISULTATO LORDO (RL)	164.634	551.525	29.152	206.587	208.293	1.553.611
Imposte sul reddito	42.864	58.503	845	-5.485	-4.606	-40.228
RISULTATO NETTO (RN)	121.770	493.022	28.307	201.102	212.899	1.593.839

La tabella che segue riporta lo schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali, necessario per la successiva tabella relativa agli indici di redditività:

Aggregato	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Capitale investito operativo (Cio)	40.820.964	42.454.215	40.675.330	38.885.503	40.663.128	42.047.564
Impieghi extra-operativo (I e-o)	3.807.443	3.802.386	3.802.386	3.802.386	3.802.386	3.802.386
Capitale Investito (Cio + I e-o)	44.628.407	46.256.601	44.477.716	42.687.889	44.465.514	45.849.950
Mezzi propri (Mp)	33.474.530	33.958.944	33.254.942	33.417.682	33.418.832	34.720.082
Passività di finanziamento (Pf)	2.684.403	3.148.329	3.594.622	1.717.151	2.189.803	2.783.492
Passività operative (Po)	7.127.401	8.093.331	6.246.321	5.910.849	5.869.110	5.865.941
Capitale di finanziamento (Mp + Pf + Po)	43.286.334	45.200.604	43.095.885	41.045.682	41.477.745	43.369.515

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni per quanto attiene all'aspetto economico, riportiamo nella seguente tabella gli indici di redditività più frequentemente utilizzati nella prassi aziendale con riferimento allo schema di Conto Economico "gestionale" dianzi riportato:

Indicatore		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,36%	1,45%	0,09%	0,60%	1,05%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	0,49%	1,62%	0,09%	0,62%	1,03%
ROI	Risultato operativo/(Cio-Passività operative)	-3,76%	-3,99%	-4,82%	-4,95%	-4,75%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	-26,14%	-29,13%	-36,04%	-36,53%	-34,64%

Situazione finanziaria

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano di seguito alcuni indicatori sul finanziamento delle immobilizzazioni raffrontati con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	-2.769.804	-4.028.469	-1.470.542	-3.010.372	-4.031.629
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri/Attivo fisso	0,92	0,89	0,96	0,92	0,89
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)-Attivo fisso	5.109.022	5.228.209	6.767.065	-990.195	2.294.722
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	1,14	1,14	1,20	0,97	1,06

Si riportano di seguito altri indici di bilancio sulla struttura dei finanziamenti, con raffronto con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri	0	0	0	0	0
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,08	0,09	0,11	0,05	0,07

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario, allo scopo di completare l'analisi finanziaria, già esaminata quanto alla solidità, anche in materia di solvibilità o liquidità.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO FISSO (Af)	36.122.564	37.686.165	34.697.177	36.226.952	37.237.562
Immobilizzazioni immateriali	37.067	16.485	17.472	18.550	43.113
Immobilizzazioni materiali	31.288.902	32.727.938	30.337.994	31.108.872	32.017.227
Immobilizzazioni finanziarie	4.796.595	4.941.742	4.341.711	5.099.530	5.177.222
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)	9.147.579	8.570.436	10.215.583	6.898.415	7.227.952
Magazzino	8.310	6.197	8.774	6.321	7.410
Liquidità differite	3.802.141	3.129.026	3.624.797	2.679.035	2.777.554
Liquidità immediate	5.337.128	5.435.213	6.582.012	4.213.059	4.442.988
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	45.270.143	46.256.601	44.912.760	43.125.367	44.465.514
MEZZI PROPRI (MP)	33.352.760	33.657.696	33.226.635	33.216.580	33.205.933
Capitale sociale	31.044.537	31.044.537	31.034.537	31.034.537	31.034.537
Riserve	2.308.223	2.613.159	2.192.098	2.182.043	2.171.396
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	7.878.826	9.256.678	8.237.607	2.020.177	6.326.351
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.916.787	2.030.094	3.420.211	3.526.928	4.720.331
CAPITALE di FINANZIAMENTO (MP+Pml+pc)	45.148.373	44.944.468	44.884.453	38.763.685	44.252.615

Indicatori di solvibilità:

Indicatore		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passività correnti	5.230.792	6.540.342	6.795.372	3.371.487	2.507.621
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passività correnti	2,34	4,22	2,99	1,96	1,53
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)-Passività correnti	5.222.482	6.534.145	6.786.598	3.365.166	2.500.211
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti	2,33	4,22	2,98	1,95	1,53

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, confrontata con gli esercizi precedenti, è quella sotto riportata

Dati	2020	2019	2018	2017	2016
Interessi sui mutui al netto di eventuali contributi	-83.340,43	-95.851,79	-38.003	-62.161,51	-40.460,31
Interessi su finanziamenti a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri	-83.340,43	-95.851,79	-38.003	-62.161,51	-40.460,31
Proventi		56,06	2.164,34	1.975,54	12.909,77
Dividendi da partecipazioni	424.357,42	185.683,38	264.151,71	540.154,95	242.850,43
Interessi attivi bancari	49,73	15,88	59,61	1.145,83	4.730,86
Totale proventi	424.407,15	185.755,32	266.675,66	543.276,32	260.491,06
Differenza	341.066,72	89.903,53	228.372,66	605.437,51	300.951,37

Indicatore oneri finanziari su fatturato:

ANNO	
2014	1,79
2015	1,48
2016	1,08
2017	0,76
2018	0,82
2019	1,58
2020	1,71

Situazione mutui.

Per quanto riguarda la situazione dei mutui in essere, si riportano nel seguente prospetto gli importi nominali per Istituto mutuante e servizio interessato – situazione al 31.12.2020:

Servizio	Ente mutuante	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		Contributo
				Anni	Periodo	
Depurazione	CDP	1.549.370,70	2001	20	2002-2021	544.125,70
Acqua	CDP	309.874,14	2001	20	2002-2022	0,00
Fognatura	CDP	428.659,23	2001	20	2002-2022	0,00
Sede aziendale	B.OPI	1.780.000,00	2004	20	2004-2024	0,00
Illum.Pubblica	BdM	265.200,00	2005	20	2006-2025	0,00
Illum.Pubblica	Banca Etica	2.300.000	2018	2030	2019-2030	0,00

Relativamente ai mutui sopra indicati si fa presente che gli oneri finanziari dei mutui relativi al Servizio Idrico Integrato sono recuperati a carico del gestore del servizio Viva Servizi spa.

LA CONTABILITA' SEPARATA AI SENSI DELL'ART. 6 co.1 DEL TUSP

L'art. 6 comma 1 dispone: *“Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.”*

La Struttura di monitoraggio (“Struttura”) costituita presso il Dipartimento del Tesoro per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche ha adottato una *direttiva sulla separazione contabile*¹ (“direttiva”), che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, per i bilanci relativi agli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2019 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del Tuspp).

Per garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in contesti di mercato concorrenziale, le Società a controllo pubblico sono tenute ad adottare e mantenere un sistema di contabilità analitica idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, per singole attività economiche e comparti (quello della produzione protetta e quello della produzione in economia di mercato). Esse dovranno anche rendere pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, contestualmente ai documenti e agli allegati dei bilanci.

Ferma restando l'obbligatorietà della separazione contabile di cui all'art. 6, comma 1, del Tuspp, la direttiva definisce le regole per un sistema di rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali, al fine di evitare il trasferimento incrociato di risorse tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato.

In via preliminare, nella definizione del citato documento, la Struttura ha preso in considerazione le direttive in materia di separazione contabile adottate da alcune Autorità di regolazione, che – sebbene rispondano ad esigenze di natura regolatoria – potrebbero configurarsi come un significativo precedente.

La direttiva ha tenuto conto anche di quanto previsto dal D.lgs. n. 333/2003, adottato in recepimento della Direttiva 2000/52/CE, e individua espressamente tra le proprie finalità quella di:

- assicurare la trasparenza delle relazioni finanziarie tra i poteri pubblici e le imprese pubbliche mediante idonea documentazione relativa alle assegnazioni di risorse pubbliche a favore delle imprese pubbliche interessate, direttamente o per il tramite di altre imprese pubbliche o di altri enti finanziari; e di documentare l'impiego effettivo di tali risorse pubbliche (art. 1, co. 1, D.lgs. n. 333/2003).

- assicurare, salvo l'applicazione delle specifiche norme comunitarie, che la struttura finanziaria ed organizzativa delle imprese soggette all'obbligo di tenere una contabilità separata risulti correttamente documentata da tale contabilità. Di conseguenza, devono emergere chiaramente: a) i costi e i ricavi relativi alle distinte attività; b) i metodi dettagliati con i quali detti costi e ricavi sono imputati o attribuiti alle distinte attività (art. 1, co. 2, D.lgs. n. 333/2003).

Al di là dei fini contenuti nel D.lgs. n. 333/2003 la disciplina appare differenziata se non in alcuni punti in contrasto con quella contenuta nella direttiva.

La direttiva è composta da 14 articoli.

L'articolo 1 precisa l'ambito di applicazione della direttiva, individuato dall'art. 6, comma 1, del Tuspp, ribadendo come l'adozione di un sistema di separazione contabile rappresenti una deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della Legge n. 287/1990. L'imposizione della separazione contabile e non strutturale risiede, infatti, nella volontà di evitare la creazione di ulteriori società, in coerenza con l'impostazione complessiva del Tuspp.

L'articolo 2 individua le definizioni utili all'applicazione della direttiva, in coerenza con i principi desumibili dalla normativa nazionale e comunitaria.

L'articolo 3 enuncia la finalità della direttiva di cui trattasi.

L'articolo 4 individua i criteri attraverso cui la società individua la struttura della propria contabilità separata, da costruirsi individuando:

a) le singole attività in cui il processo produttivo può essere frazionato in una logica di impresa separata;

b) per ciascuna attività di cui alla precedente lettera a), distinguendo i comparti caratterizzati da una produzione protetta da diritti speciali o esclusivi dai comparti legati a produzioni effettuate secondo criteri di mercato.

L'articolo 5 individua elenchi di servizi comuni e di funzioni operative condivise di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima direttiva.

L'articolo 6 prevede la pubblicazione delle risultanze della contabilità separata relative a ciascun comparto protetto da diritti speciali o esclusivi, contestualmente ai documenti e agli allegati di bilancio.

Gli articoli dal 7 all'11 della direttiva forniscono alcune indicazioni utili alla compilazione dei conti annuali separati che le società devono predisporre, dando conto anche dell'eventuale procedura di riclassificazione delle voci del bilancio di esercizio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali. Tali conti separati sono sottoposti al giudizio di conformità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In particolare:

- l'articolo 7 indica i criteri per l'imputazione delle voci economiche e patrimoniali del bilancio alle singole attività;

- l'articolo 8 individua i documenti di contabilità separata che la società deve predisporre e che saranno sottoposti al giudizio di conformità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- l'articolo 9 definisce i criteri di valorizzazione delle eventuali transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra le singole funzioni operative condivise nell'ambito dello stesso soggetto;

- l'articolo 10 concerne l'attribuzione dei costi e dei ricavi delle singole funzioni operative condivise e dei singoli servizi comuni;

- l'articolo 11 disciplina la valorizzazione delle transazioni interne tra attività nell'ambito dello stesso soggetto.

L'articolo 12 richiama gli elementi essenziali che la nota di commento ai conti annuali separati deve contenere, mentre l'articolo 13 definisce il contenuto dell'analisi che deve effettuare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'articolo 14 stabilisce l'applicazione della direttiva a partire dai bilanci d'esercizio 2020.

I CAS del settore energia

Relativamente alla gestione della centrale idroelettrica, viene applicato l'unbundling semplificato, come previsto dalla ARERA.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020, nonostante le problematiche intervenute a seguito della pandemia da covid 19, supera le previsioni attese da budget e si posiziona in linea con l'andamento economico degli anni precedenti. Si dà atto che si perviene al risultato anche a seguito della distribuzione di utili pregressi da parte della controllata ET st srl.

Nell'esercizio sono stati condotti i servizi assegnati dai soci secondo le modalità e termini definiti in sede di affidamento; sulla base dei disciplinari di servizio approvati, dei provvedimenti integrativi succedutisi nel tempo, nonché secondo gli indirizzi e decisioni dell'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo espressi dai Soci nell'ambito dello svolgimento del "controllo analogo".

Nell'ambito del perimetro normativo di riferimento generale per le società a partecipazione pubblica che trova ora il suo principale fondamento nel D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", il CdA ha condotto l'azione amministrativa in coerente osservanza degli obiettivi e indirizzi forniti dai Comuni Soci.

Nell'esercizio, i fatti aziendali maggiormente assorbenti oltre a riguardare l'importante intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione ed il procedimento di project financing sulla piscina, sono stati quelli della condivisione tra l'Organo Amministrativo ed i soci di un programma di riassetto e sviluppo per la società contenente, tra l'altro, il riequilibrio economico-finanziario del servizio spazzamento strade ed il potenziamento del servizio entrate.

Mentre per alcuni servizi a rete - come il servizio gas metano e la gestione dei rifiuti - si è in attesa delle determinazioni da parte degli enti di governo a livello di Ambito Territoriale Ottimale, su altri settori e, più in generale, sulle prospettive operative, la società già dal 2020 ha avviato un importante processo di ristrutturazione finalizzato ad riposizionare la sua mission e a riprogettare la sua collocazione operativa a fianco dei comuni quale longa manus operativa tenuto conto delle skills interne a CIS, del quadro normativo e dei bisogni dell'area.

Gran parte dei temi previsti in detto piano di sviluppo sono stati recepiti dai Soci nella mozione programmatica di mandato di nomina dell'attuale organo amministrativo.

Il documento individua nuovi possibili campi di azione per la Società, tali da creare ulteriori ruoli e servizi, dunque una rinnovata missione per il territorio, tenuto conto degli scenari prospettici riguardanti la gestione dei servizi a rete - prevista nel breve a livello di ambito - con conseguenti riflessi anche sulle società partecipate ET st srl e Sogenus spa.

In tale visione prende corpo la riflessione che attiene all'ampliamento della prospettiva territoriale, sia in termini di ampliamento della compagine societaria per l'espansione dell'attività a favore di altri Enti, sia, soprattutto, in relazione alla opportunità di concretizzare rapporti di fattiva cooperazione con soggetti pubblici vicini.

Perseguendo l'obiettivo di concretizzare nel breve i provvedimenti di riassetto e miglioramento individuati, l'organo amministrativo nel corso dell'esercizio ha portato a definizione i primi interventi nel riassetto organizzativo, nel settore igiene ambientale, servizio entrate e piscina comprensoriale.

Parallelamente si è dovuta fronteggiare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo.

Rinviano alla relazione sui singoli servizi riguardo agli effetti economico-finanziari arrecati dalla pandemia si tratta in questa parte delle misure generali poste a contrasto della diffusione del virus da parte della società in adesione alle misure regolatorie e restrittive disposte dal governo, che hanno impattato direttamente sui processi e sulle procedure aziendali determinando modificazioni organizzative ed operative.

Nello specifico, la nostra società, per la pluralità di servizi condotti ha proseguito l'attività nel rispetto delle limitazioni discendenti dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In adesione alle numerose disposizioni normative e amministrative emanate dal governo, CIS srl si è attivata subito adottando specifiche linee di azione volte al contrasto del diffondersi del virus Covid-19 attraverso: una adeguata e costante informazione ai lavoratori e a tutti i clienti/fornitori e utenti della società; organizzazione dell'attività con modulazioni di lavoro tali da limitare al massimo la compresenza; introduzione, per tutte le funzioni possibili, dello smart working; incentivazione alla fruizione di ferie e permessi; organizzazione di tempi e modalità per l'accesso agli spazi comuni.

Sempre al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, oltre a fornire ai dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale, ha inoltre provveduto ad adeguare in protezione le postazioni di lavoro, a regolamentare l'accesso di terzi in azienda, a limitare al massimo l'affluenza di utenti negli uffici potenziando e incentivando l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza con specifiche informative dedicate.

La società ha altresì recepito il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 nonché il protocollo integrativo del 24 aprile 2020.

L'emergenza sanitaria ha determinato, soprattutto per il settore delle pubbliche affissioni, che è stato anche sospeso nel periodo di lockdown non rientrando lo stesso tra i servizi indispensabili – e in parte anche per i servizi generali e il servizio spazzamento strade -, una importante riduzione dell'attività con conseguente necessità di ricorso agli ammortizzatori sociali (è stato richiesto l'accesso al Fondo Integrazione Salariale - FIS), oltre alla fruizione di istituti a sostegno dei lavoratori (permessi ex L.104, permessi parentali, ecc.) e al godimento delle ferie pregresse come previsto dal D.L. n. 18/2020 (decreto "Cura Italia").

La parte della relazione che segue è dedicata a fornire notizie su ciascuno dei servizi gestiti e sulla prevedibile evoluzione della gestione in ciascun settore. I risultati gestionali di ogni comparto sono riportati in Nota Integrativa.

SERVIZIO GAS

Società di gestione	E.T. – Energia e Territorio – servizi tecnologici – S.r.l.	
	Oggetto sociale	Distribuzione gas metano
	Data costituzione	12.04.2002
	Soci e quote	60% CIS srl – 40% privato
	Sede	Moie di Maiolati Spontini
	Capitale sociale	€ 120.000,00

L'assetto del settore non ha subito modificazioni nel corso del 2020.

Come noto il servizio gas è regolato da una normativa specifica di settore che nel corso del 2011 ha avuto un importante e sostanziale riassetto essendo stata emanata la tanto attesa riforma sulle gare per il servizio della distribuzione i cui capisaldi sono contenuti nei decreti e regolamenti riguardanti: le determinazioni degli ambiti territoriali, le disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del c. 6 dell'art. 28 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164, le determinazioni dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas e il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222".

Con l'emanazione del D.Lgs. 164/2000 l'allora Consorzio Intercomunale Servizi – azienda speciale consortile – decise la separazione tra proprietà delle reti, distribuzione e vendita. Con decorrenza dal 1 luglio 2002, CIS ha affidato il servizio distribuzione gas nel territorio dei Comuni consorziati - oltre che su quelli dei Comuni di Cingoli e Poggio San Vicino (MC) su cui è esteso il suo gasdotto nonché su quello di Apiro (MC) con cui il Consorzio CIS ebbe a stipulare un'apposita convenzione - a E.T. Servizi Tecnologici s.r.l., società controllata da CIS srl, e a cui venne affittato il proprio ramo d'azienda sulla base del contratto siglato in data 19 luglio 2002. Successivamente, detto contratto fu integrato e modificato con diversi atti per regolare la prosecuzione del servizio nel periodo interinale fino al subentro del nuovo gestore.

Nel corso del 2017, sulla base delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci, CIS srl ed ET st srl, in data 29.08.2017, hanno siglato l'"Atto integrativo dell'Accordo per lo svolgimento del servizio di distribuzione gas, mediante l'affitto dell'azienda di CIS srl, dal 1 gennaio 2011 fino al subentro del nuovo gestore individuato con la gara d'ambito".

Sono state altresì definite le modalità di liquidazione del patrimonio di ET st srl alla cessazione dell'attività o alla modifica sostanziale dell'attività stessa, dopo l'insediamento del nuovo gestore. Contestualmente i Comuni soci hanno assunto determinazioni finali in merito al mantenimento dell'unitarietà dell'impianto gas e relativa proprietà delle reti in capo a CIS srl, decidendo di riscattare la proprietà dei nuovi impianti costruiti da ET st srl al termine dell'affidamento.

Relativamente alla individuazione del nuovo gestore del servizio distribuzione a livello di Ambito, si dà atto che i Comuni appartenenti all'A.TE.M. Ancona hanno demandato al Comune di Ancona il ruolo di stazione appaltante, affidandogli i compiti specificati nell'articolo 2 del D.M. 226/2011. CIS srl è stato delegato dai soci a far parte del Comitato Guida – in loro rappresentanza. - come previsto dalla Convenzione predisposta a regolazione dei rapporti tra la stazione appaltante e i comuni dell'ambito.

La stazione appaltante alla fine del 2020 ha provveduto a richiedere ai Distributori dell'Ambito l'aggiornamento, al 31.12.2019, di tutta la documentazione da inserire nel bando di gara.

Per quanto concerne i Comuni area CIS, gli stessi, tramite CIS, avevano inoltrato all'ATEM di Ancona, tra fine del 2015 e inizio 2016, tutti gli interventi di estensione e potenziamento delle reti del gas-metano da realizzare all'interno del territorio di ogni singolo comune. Con comunicazione

inviata nell'aprile scorso, l'ATEM di Ancona ha richiesto ad ogni Comune l'adozione di un apposito atto finalizzato all'approvazione, in Giunta Municipale, degli interventi di estensione e potenziamento delle reti del gas-metano all'interno del territorio comunale. I Comuni stanno provvedendo in tal senso.

L'ARERA l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Deliberazione del 02.03.2021, 202176/2021/R/GAS, ha approvato i Valori di Rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni dell'ATEM di Ancona. A seguito del riscontro ARERA, l'ATEM di Ancona è nelle condizione di completare l'iter per la redazione del Bando di Gara.

Valutazioni economiche e prospettive

Il risultato di settore è positivo in linea con l'andamento storico. La sezione accoglie essenzialmente componenti positivi quali i canoni annui versati dal distributore gas sulla base del contratto prima richiamato siglato nel 2017.

Il canone 2020 di competenza di CIS srl – composto da una parte variabile e una fissa – è stato di 724.734,53 La parte di canone correlata alla remunerazione sul capitale investito da CIS srl è in tendenziale costante riduzione a causa dell'invecchiamento degli impianti originari di proprietà della nostra società.

Il Bilancio – alla sezione partecipazioni - accoglie l'utile distribuito dalla Società ET st srl con il Bilancio 2019 pari a euro 134.349,00=.

Con il presente bilancio si è ritenuto altresì di procedere alla valutazione della partecipazione a capitale netto come da ultimo bilancio della controllata a disposizione con ciò procedendo per un importo di 278.521,20=.

In conseguenza dell'affitto d'azienda, il procedimento di ammortamento civilistico e fiscale è a carico dell'affittuario. Dal 1 gennaio 2011, ET S.T. srl ha assunto la nuova valutazione estimativa delle reti, degli impianti e delle dotazioni della distribuzione del gas di proprietà CIS - come discendente dalla perizia di stima dei valori patrimoniali eseguita in attuazione all'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 dal perito del tribunale (ex art. 2343 c.c.) - per l'effettuazione del procedimento di ammortamento almeno fino a concorrenza delle componenti tariffarie relative.

Stanti gli impegni contrattuali assunti dalla società – su espressa volontà dei soci - circa il riscatto della proprietà dei nuovi impianti costruiti da ET st srl al termine dell'affidamento, il Consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile destinare e accantonare a tale scopo tutte le risorse che si renderanno disponibili nel tempo compreso l'utile scaturente dal presente bilancio.

Circa le prospettive del settore si annota preliminarmente che l'intervento da parte di CIS srl e del distributore ET st srl, in questo periodo transitorio e di traghettamento verso l'individuazione del nuovo gestore d'ambito è finalizzato a garantire la conduzione del servizio sino al suo assetto definitivo ed è effettuato su diretto impulso dei Comuni soci.

In vista della gara d'ambito CIS srl ha rimarcato con forza e preoccupazione ad ATEM l'irrisolto problema della mancata regolazione della disciplina degli ammortamenti degli assets pubblici.

Infatti, pur essendo prevista la possibilità di mantenere le reti e gli impianti gas in mano pubblica, anche attraverso il riconoscimento esplicito della figura della Società Patrimoniale, manca una corrispondente regolazione riguardo la gestione dell'ammortamento. La lacuna normativa risulta evidente se si considera che la disciplina vigente lo pone a carico della tariffa (utenza finale) e a beneficio dei Gestori sia quando questi sono proprietari degli assets sia nella differente ipotesi in cui la proprietà degli assets è pubblica, posta in capo agli Enti Locali o alle loro Società Patrimoniali.

L'attuale regolazione, generata da DM.226/11 e s.m.i. , determina così consistenti danni economici per i proprietari pubblici degli assets gas che, come nel caso di CIS srl, post gara non si

vedrebbero riconoscere le somme percepite dal Gestore e di conseguenza per i beni di CIS srl lo stesso si vedrebbe obbligato ad accantonare annualmente le quote di ammortamento, al fine di poter permettere alla società di rilevare la perdita di valore dei propri cespiti, garantendo invece un ingiustificato guadagno per i Gestori per tali beni, che introiteranno gli ammortamenti per i beni di CIS srl, senza subire un corrispondente costo dipendente dal deperimento di beni che non sono di loro proprietà.

In considerazione di quanto sopra e dei principi di contabilità nazionali e internazionali (IFRIC 12, IAS ecc), avuto presente che post gara, l'obbligo di garantire il mantenimento dell'impianto in perfetto stato di funzionamento incombe esclusivamente sul distributore mentre a CIS srl è preclusa qualsiasi attività manutentiva sul proprio gasdotto, è stata formalizzata ad ATEM la richiesta di adottare dei provvedimenti tesi a correggere tale situazione nell'iter di predisposizione del Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Società di gestione	VIVA SERVIZI spa	
	Oggetto sociale	Gestione del Servizio Idrico Integrato e altri servizi
	Soci e quote	46 Comuni - i 12 Comuni soci di CIS detengono lo 0,2133%
	Valore quote detenute	Dal 2005 nessuna quota è detenuta da CIS Srl
	Sede	Ancona – Via del Commercio n. 29

CIS srl in questo settore dal 2002 non ha più un ruolo attivo. Multiservizi spa (ora Viva Servizi spa) ha ottenuto l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato a livello di bacino ottimale da parte dell'A.A.T.O. Detta società fornisce il servizio in 45 Comuni ed è gestore unico dell'Ambito 2 Marche-Centro. A seguito di tale affidamento CIS srl ha perso la titolarità della gestione nell'ambito societario e ha mantenuto la sola proprietà degli assetts da essa realizzati nel periodo di gestione diretta e precisamente:

Acqua	7.816.759,66
Depurazione	2.936.983,30
Fognatura	461.395,09

I rapporti esistenti tra CIS srl e VivaServizi spa attengono esclusivamente alla messa a disposizione del gestore degli impianti realizzati. Il Bilancio d'esercizio, quindi, per questo settore accoglie i valori scaturenti dalle operazioni sotto indicate:

- il riconoscimento a favore di CIS srl, degli oneri di ammortamento dei mutui assunti e restati a suo carico pari a euro 145.316,00=.
- il riconoscimento della remunerazione degli impianti realizzati in autofinanziamento pari a euro 98.077,00=.
- processo di ammortamento.

Anche in questo settore – come per il gas - l'Organo Amministrativo della società ha intenzione di intraprendere delle iniziative di confronto con l'A.A.T.O. per approfondire la regolazione del processo di ammortamento dei cespiti di proprietà CIS srl.

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Organizzazione		
	Spazzamento strade	CIS
	Raccolta differenziata/indifferenziata/ avvio al trattamento o recupero /raccolta ingombranti	SOGENUS spa

Nell'esercizio, il servizio di igiene urbana è stato condotto in continuità con il passato in quanto gli attesi sviluppi di una gestione a livello di ambito ottimale non si sono ancora concretizzati. In attesa dei provvedimenti di ATA Rifiuti – ATO2 Ancona circa le determinazioni in ordine alla individuazione del gestore d'ambito, la strutturazione dei servizi nel comprensorio dei 12 Comuni soci è così condotta:

	<i>segmento servizio</i>	<i>Soggetto che espleta il servizio</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>
1	Servizio di spazzamento strade e attività complementari	Espletato da CIS srl come da standard servizio 2014
2	Attività complementare allo spazzamento e lavaggio strade – ESTERNE al ciclo RU ex MTR	Nell'ambito delle attività di cui al punto precedente CIS srl svolge anche attività di pulizia dei bagni pubblici. Tali servizi sono parte integrante delle prestazioni di spazzamento addebitate da CIS srl ai Comuni.
3	Trattamento/smaltimento rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01)	Fino al 31 marzo 2018 presso la discarica La Cornacchia di Moie di Maiolati Spontini gestita da Sogenus spa. Dal 1 aprile 2018 presso l'impianto di trattamento meccanico biologico sito nel comune di Corinaldo, gestito da CIR 33 Servizi srl.
4	Trasporto e recupero rifiuto organico (CER 200108)	Espletato da operatori individuati da ATA rifiuti ATO2-Ancona Dal 2016 gli operatori individuati si interfacciano direttamente con ATA Rifiuti e i singoli Comuni
5	Trattamento/recupero rifiuto da spazzamento strade (CER 200303)	Espletato da Sogenus spa sino al settembre 2018 e poi da operatore individuato da ATA rifiuti ATO2-Ancona (ditta Pavoni Rossano srl). Dal 1 gennaio 2019 gli operatori individuati si interfacciano direttamente con ATA Rifiuti e i singoli Comuni
6	Trattamento/recupero rifiuti ingombranti (CER 200307)	Il gestore della raccolta Sogenus spa dall'aprile 2018 si interfaccia con operatori autorizzati al trattamento individuati da ATA Rifiuti.
7	Trattamento/recupero rifiuti biodegradabili-compostabili (CER 200201)	Il gestore della raccolta Sogenus spa dal settembre 2018 si interfaccia con operatori autorizzati individuati da ATA Rifiuti (Eco con sul)
8	Trattamento/recupero pile e farmaci (CER 200134 – 200132)	Espletato da Sogenus spa
9	Servizio raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati. Il servizio comprende anche il lavaggio dei cassonetti stradali.	Espletato da Sogenus spa
10	Servizio trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati sino agli impianti di trattamento/recupero	Espletato da Sogenus spa
11	Servizio raccolta rifiuti ingombranti	Espletato da Sogenus spa
12	Servizio raccolta oli esausti	Espletato da Adriatica Oli
13	Raccolta Trasporto e recupero indumenti usati	Espletato da Nicoletti Servizi di Filottrano

Circa l'impiantistica, nel corso del 2018, l'ATA Rifiuti, sulla base del Decreto n. 13 del 15.03.2018 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani dei Comuni dell'ATO2 Ancona – Periodo transitorio nelle more di approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei Rifiuti in deroga al P.P.G.R. approvato con D.C.P. n. 60 del 19.04.2001, così come integrato e modificato con D.C.P. n. 79 del 28.06.2004", ha disposto il trasferimento di tutti i conferimenti al nuovo impianto di Corinaldo con cessazione della tritovagliatura e abbancamento presso la discarica di Maiolati Spontini. I conferimenti all'impianto di Corinaldo hanno avuto avvio dal 1 aprile 2018.

Sempre nel corso del 2018 l'ATA Rifiuti, su delega dei Comuni, ha espletato le gare per il trasporto e recupero di alcune tipologie di rifiuto (rifiuti urbani ed assimilati da spazzamento strade e rifiuti biodegradabili provenienti da giardini e parchi). Analogamente sempre l'ATA ha individuato il soggetto aggiudicatario del servizio di trasporto e recupero di rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense. A seguito dei provvedimenti predetti la Sogenus spa ha cessato queste competenze.

A far data dall'aprile 2020 è cessata l'attività di smaltimento dei rifiuti speciali presso la discarica La Cornacchia di Maiolati Spontini come da comunicazione pec Sogenus spa prot. 504 del 10 aprile 2020. La conclusione dell'attività della collegata comporterà ripercussioni rilevanti nel breve periodo di riflesso anche su CIS srl.

Per quanto attiene alle prestazioni operative prestate dalla Sogenus spa circa la raccolta dei rifiuti e il loro avvio a trattamento si evidenzia che in base ai rapporti contrattuali in essere le prestazioni relative ai servizi di raccolta sono remunerate a cifra fissa come stabilito da contratto (oltre indicizzazione ISTAT) e per l'anno 2020 sono state pari ad euro 2.034.046,39 + iva, mentre le altre attività a richiesta (ad esempio la raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti) e quelle correlate all'avvio a trattamento sono a importo variabile per quantità e tariffe.

Per quanto attiene al servizio spazzamento strade direttamente condotto da CIS srl, si dà atto che l'organo amministrativo da tempo ha evidenziato la necessità di un adeguamento del corrispettivo posto a carico dei comuni - fisso dal 2003 ed indicizzato solo all'ISTAT (indice nic) - non più congruo in relazione all'aggiornato costo delle prestazioni, alle crescenti esigenze di intervento e conseguentemente di risorse impiegate.

Nel corso del 2020 si è pervenuti all'adozione di un provvedimento di riequilibrio economico-finanziario approvato dai soci che prevede la graduale e progressiva copertura di tutti i costi di esercizio nell'arco del triennio 2020-2021-2022 con incremento progressivo annuo dei canoni a carico dei comuni. Parallelamente si è previsto di valutare con i comuni possibili efficientamenti su alcune prestazioni e/o riduzioni di attività non contemplate nel perimetro della nuova regolazione tariffaria ARERA (ad es. taglio verde).

Il provvedimento di riequilibrio predetto – sollecitato da tempo - è risultato essere necessitato e irrimandabile anche alla luce del principio della integrale copertura dei costi di investimento e di gestione su cui si fonda il sistema tariffario introdotto da ARERA con la Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/RIF.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, infatti ha attribuito all'Autorità regolazione energia reti e ambiente (Arera) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti con gli stessi poteri già esercitati negli altri settori di competenza.

Per il biennio 2020-2021, è stata definita, con la delibera 443/2019, una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti urbani e assimilati. Il provvedimento, pubblicato il 31 ottobre 2019, prevede la definizione del Metodo tariffario dei rifiuti (Mtr) valido nel periodo 2018-2021.

Il metodo Mtr porta aspetti rilevanti e innovativi quali il passaggio da costi presuntivi a consuntivi (da bilancio) con base 2018 (time lag di 2 anni) per la elaborazione del PEF e quindi delle tariffe, l'applicazione del Wacc pari al 6,3%, la gradualità nell'applicazione dei conguagli 2018 e 2019.

Nel corso del 2020 quindi l'ATA rifiuti, quale Ente territorialmente competente – non essendo ancora presente il gestore unico d'ambito –, ha determinato il PEF 2020 dei 12 Comuni Soci sulla

base della nuova impostazione con riferimento ai costi effettivi risultanti dal bilancio dei gestori operanti (anno 2018).

Arera ha inoltre pubblicato, anche, la delibera 444/2019 attinente a disposizioni in materia di trasparenza, valide nel periodo 1 aprile 2020 - 31 dicembre 2023.

Nello specifico, sono stati definiti gli elementi informativi minimi da rendere disponibili agli utenti del servizio attraverso siti internet, documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) nonché comunicazioni individuali relative a variazioni di rilievo nella gestione. In ossequio alla delibera richiamata CIS srl ha provveduto alla istituzione di una apposita sezione nel proprio sito aziendale denominata “gestione rifiuti” e ad adeguare l’informativa nei documenti di competenza.

Nel corso del 2020 il settore è stato fortemente inciso anche dalla problematica covid. Oltre agli interventi vari di proroga dei termini per l’approvazione tariffarie e più in generale per la mitigazione degli effetti all’utenza connessi con l’emergenza epidemiologica, anche l’organizzazione del servizio operativo di spazzamento è stata aggiornata al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori (fornendo ai dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale, regolando gli ingressi e le uscite dal magazzino, i tempi ecc.) e di operare nel rispetto e con le limitazioni discendenti dalle Linee Guida dell’Istituto Superiore di Sanità.

Di seguito si indicano le percentuali di raccolta differenziata conseguite nel 2020.

(Dato complessivo ATA rifiuti Ancona)

Comune	Percentuale raccolta differenziata	Produzione rifiuti pro-capite kg/abitante
Castellbellino	71,74	428
Castelplanio	66,91	481
Cupramontana	70,66	404
Maiolati Spontini	72,80	497
Mergo	67,51	492
Montecarotto	69,68	447
Monte Roberto	69,88	459
Poggio San Marcello	61,16	341
Rosora	70,17	427
San Paolo Di Jesi	46,37	400
Serra San Quirico	54,47	406
Staffolo	53,25	423

valutazioni economiche e prospettive

A seguito della decisione adottata dall’assemblea dei soci circa il piano di riequilibrio del servizio spazzamento nell’arco del triennio 20-22 il settore sarà assestato. Stante la gradualità di copertura stabilita il PEF 2020 e quello 2021 (in corso di definizione da parte di ATA rifiuti) non coprono completamente i costi. Parallelamente saranno adottati – come avvenuto già dai primi mesi del 2021 – provvedimenti organizzativi tesi ad adeguare l’organizzazione del servizio agli standard base (in adesione anche alle previsioni del Piano d’Ambito) con la limitazione degli interventi di taglio erba e con l’effettuazione del servizio di pulizia caditoie limitatamente alle previsioni contrattuali originarie con conseguente contenimento di costi e di risorse umane.

Più in generale, si evidenzia anche in questa sede la difficoltà correlata alla pianificazione efficiente di risorse e interventi (sono all’orizzonte esigenze contingenti riguardo la sostituzione di mezzi d’opera) stanti le indeterminazioni legate all’avvento della gestione d’ambito. E’ di questi giorni (pec pervenuta in data 28 maggio 2021) la comunicazione dell’ATA Rifiuti con cui viene trasmessa la deliberazione dell’assemblea ATA n. 4 del 24.05.2021 in cui al punto 10 del deliberato viene disposto quanto segue: *“Di disporre allineandovi temporalmente tutte le gestioni in scadenza, ulteriori prosecuzioni tecniche del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno a*

scadenza) al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati, prevenendo ed evitando situazioni di emergenza ambientale ed igienico sanitarie conseguenti all'interruzione del servizio fino al termine individuato dall'assemblea nel 31.12.2022".

Si dà atto che alla data di approvazione del presente Bilancio non si conoscono ancora le risultanze del bilancio d'esercizio di Sogenus spa.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Anche nel 2020 il settore della Pubblica illuminazione è stato quello più assorbente per l'ufficio tecnico. Nel corso dell'esercizio il servizio è stato regolarmente condotto secondo gli standard prestazionali definiti con i soci ed è stato portato praticamente a conclusione l'intervento di efficientamento energetico mediante l'introduzione di tecnologia a Led, nei Comuni aderenti al servizio: Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi.

L'intervento di efficientamento energetico prevede anche lo sviluppo di attività nell'ambito delle Smart Cities ed è stata prevista l'acquisizione di apparati di telegestione dei quadri elettrici e telecontrollo di una parte degli apparati di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo delle onde convogliate (PLC Power Line Communication). Questi apparati potranno rendere altresì possibile la connessione di sensori e di apparati complessi (controllo ambientale, videosorveglianza, messaggistica su pannelli informativi, hot-spot).

In aggiunta a quanto sopra, a seguito della pubblicazione da parte della Regione Marche del bando di finanziamento all'interno del POR Marche FESR 2014/2020: Asse 4 – Azione 13.2 – Intervento 13.2.1., CIS Srl ha candidato a finanziamento n. 3 progetti: uno dei tre progetti (relativo ai centri storici di sei Comuni soci) è stato ammesso a finanziamento e gli altri sono comunque in graduatoria.

Valutazioni economiche e prospettive:

Le componenti economiche caratteristiche e principali del servizio ricadenti nel presente bilancio riguardano: i costi di acquisto dell'energia, l'ammortamento degli interventi effettuati e le spese per manutenzione oltre che gli oneri finanziari per il mutuo di 2,3 milioni euro attivato dal 1 gennaio 2019 ed assunto per fronteggiare i lavori di efficientamento di cui sopra mentre i ricavi si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi richiesti ai Comuni e al processo di sconto dei contributi ricevuti in conto capitale.

I canoni di servizio posti a carico dei Comuni per la gestione a regime saranno definiti nel corso del 2021 a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo dei lavori.

SERVIZIO ENTRATE

Nel corso dell'esercizio si è operato con l'obiettivo di fornire ai Comuni un quadro completo dei servizi di accertamento e riscossione per andare a coprire tutto l'iter procedurale della riscossione ivi comprese le varie fasi propedeutiche all'invio dell'accertamento esecutivo.

CIS srl opera sulla quasi totalità dei Comuni soci in maniera ormai pressoché conducendo attività a supporto dei Comuni riguardo a:

Gestione anagrafe tributaria

Servizio di controllo e accertamento

Riscossione entrate comunali

Elaborazione ruoli e tariffe-tributo

Servizio di affissione manifesti

Gestione e riscossione Imposta di Pubblicità

Gestione sportello informativo ai contribuenti e relative informative

Nel corso del 2020 i servizi svolti da CIS srl a supporto dei Comuni per le attività di accertamento e riscossione dei tributi locali sono stati condotti sulla base degli atti di affidamento, disciplinare di servizio nonché delle successive modificazioni e integrazioni e degli indirizzi operativi impartiti da ciascun Comune.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della diffusione del Coronavirus, le tempistiche delle attività di riscossione e accertamento sono state governate dai divieti di notifica degli atti per lassi temporali dettati dal legislatore. La normale gestione dell'attività di riscossione ha subito profonde modifiche in termini di scadenze e notifiche degli avvisi di accertamento spostando verso il 2° semestre tutta l'attività. L'ufficio, in adesione ai provvedimenti legislativi, ha rimodulato l'attività e l'organizzazione delle varie fasi operative riuscendo a garantire l'attività programmata e a generare comunque introiti in linea con le previsioni di budget.

I risultati di gestione confermano la rilevanza del servizio condotto che è elevata sia per la qualità delle prestazioni offerte ai Comuni e contribuenti che per i volumi di recupero tributario.

Nonostante la situazione di emergenza dettata dall'epidemia Covid-19, nel 2020 sono state garantite tutte le prestazioni relative al complesso dei tributi vigenti raggiungendo risultati considerevoli nell'attività di accertamento IMU-TASI-Tassa Rifiuti che ha portato ad un recupero di 833.194,00 euro per il complesso dei Comuni gestiti. Si conferma che il servizio è un punto di riferimento per i contribuenti che normalmente si rivolgono agli sportelli di CIS srl non solo per il disbrigo di pratiche ma anche per la richiesta d'informazioni e di orientamento sui vari obblighi tributari.

L'emergenza sanitaria ha determinato anche la necessità di potenziare strumenti di comunicazione a distanza verso i clienti al fine di garantire la continuità del servizio limitando al massimo l'affluenza di utenti negli uffici.

Gli sportelli clienti sono stati, in un primo momento, chiusi – garantendo comunque il servizio attraverso il call center e successivamente riaperti con modalità adeguate con ingressi contingentati e solo su appuntamento. Il servizio ha continuato a garantire una assistenza completa agli Uffici Tributi comunali su tutti gli ambiti, ai cittadini e un interfaccia qualificato per i CAAF, associazioni di categoria ecc. per il costante flusso informativo e consulenziale fornito.

Per quanto attiene al servizio di pubbliche affissioni l'epidemia da Covid -19 ha amplificato la contrazione dei volumi e degli incassi con particolare riferimento ai manifesti commerciali, già in precedenza fortemente ridimensionata a causa della crisi economica generale e dell'abbandono graduale di questa forma di comunicazione.

L'emergenza sanitaria ha aggravato considerevolmente la situazione in quanto per circa due mesi (da metà marzo a metà maggio) il servizio è stato oggetto di sospensione e nella fase di riapertura il volume di attività ha segnato una riduzione di oltre il 75% per attestarsi a consuntivo a – 52% circa rispetto all'anno precedente.

Per fronteggiare l'importante calo di attività per i soggetti del comparto è stata avanzata la richiesta dell'Assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" a carico del Fondo d'integrazione salariale istituito presso l'INPS.

valutazioni economiche e prospettive

I risultati ottenuti nel corso del 2020 confermano l'importanza strategica di questo servizio per un corretto governo del territorio, recupero di risorse e perseguimento dell'equità fiscale da parte dei Comuni Soci.

Con questa consapevolezza nel corso del 2020, anche alla luce di quanto disciplinato negli atti primari - nei quali era previsto che le parti si sarebbero periodicamente incontrate per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio a livello quali-quantitativo e per aggiornare secondo un processo dinamico gli obiettivi strategici di medio periodo in maniera correlata alle esigenze di carattere tecnico, economico, gestionale e normativo – i Comuni soci e CIS srl hanno sviluppato un proficuo confronto finalizzato a focalizzare lo stato delle attività condotte dal Servizio Entrate di CIS srl in relazione alle esigenze organizzative dei Comuni e all'aggiornato quadro normativo di riferimento sulla fiscalità locale pervenendo a determinare e condividere linee di sviluppo e potenziamento.

Si dà atto che non è ancora definita la causa contro l'ATI cui era stato in origine affidato il servizio di accertamento tributi.

SERVIZIO ENERGIA

Come noto il settore energia nel tempo è stato condotto da CIS srl per il tramite della controllata al 100% Cisenergy srl.

Nel corso del 2019, a seguito di un procedimento largamente partecipato e condiviso dai Soci, si è proceduto alla fusione per incorporazione “semplificata” ex art. 2505 cod. civ. della società Cisenergy srl in CIS srl.

La fusione delle due Società è scaturito da un processo di riassetto della gestione dei servizi di interesse generale affidati dai 12 Comuni soci al complesso societario CIS srl in linea con le vigenti disposizioni normative ed in particolare con il combinato disposto dagli artt. 24 – 4 e 20 del D.Lg.s 19.08.2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che ha riformato il quadro normativo di riferimento sulle società a partecipazione pubblica.

L'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili ha come oggetto principale la gestione di una centrale idroelettrica e di un impianto fotovoltaico.

Centrale idroelettrica

La centrale idroelettrica è sita sulla sponda sinistra del fiume Esino nel Comune di Maiolati Spontini. L'impianto idroelettrico è costituito da una turbina idraulica tipo Ossberger che sfrutta le acque derivate dal canale “il Vallato”, a loro volta captate dal Fiume Esino attraverso lo scarico della centrale idroelettrica Franciolini di Enel Green Power, con restituendole nell'originario fiume una volta utilizzate.

Il canale dal quale viene derivata la risorsa idrica necessaria al funzionamento dell'impianto idroelettrico è di proprietà della S.C.A.I.Va.P. Soc. Coop. a.r.l. (Società Cooperativa Agricola Irrigazione Vallato Pallavicino), con la quale Cisenergy srl ebbe a stipulare in data 19 aprile 2000 un atto di regolazione degli accordi per il couso del canale irriguo e del fosso di scarico che dal predetto canale fa defluire le acque nel fiume Esino. L'accordo prevede che la centrale garantisca comunque la risorsa idrica necessaria ai fini irrigui dei terreni agricoli di proprietà della Cooperativa e che la società corrisponda un canone annuo.

Nel 2020 l'impianto idroelettrico è rimasto praticamente fermo per scarsità di acqua.

Fotovoltaico

Sulla copertura della centrale idroelettrica è stato installato un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,24 kWp. L'impianto, del tipo parzialmente integrato ai sensi dell'art. 2 del DM 19/02/2007, è entrato in esercizio in data 27/10/2008 e beneficia, pertanto, di una tariffa incentivante di durata ventennale di cui al II Conto Energia.

valutazioni economiche e prospettive

Il procedimento di fusione sopra richiamato si è concluso con atto del Notaio Federico Biondi del 14 maggio 2019 Repertorio n. 88.597 – Raccolta n. 27.774 avente effetto giuridico dal 01/06/2019.

La data a decorrere dalla quale la fusione ha prodotto effetti contabili e fiscali (art. 2501-ter comma 1, n. 6 C.C.) è quella del 01 Gennaio 2019. Da tale data le operazioni della società Cisenergy srl sono state tutte imputate al bilancio di CIS srl.

In considerazione del fatto che nella mozione programmatica approvata dai Soci nel novembre 2016, era stata prevista la opportunità che l'organo amministrativo avesse valutato eventuali interventi nel settore della produzione di energie rinnovabili, il CdA ha ritenuto preliminarmente di fare eseguire uno studio tecnico sull'impianto idroelettrico in oggetto al fine di accertarne innanzi tutto il valore di mercato alla luce dell'aggiornato quadro normativo regolatorio di settore nonché in relazione all'importante riduzione delle portate del canale e quindi delle produzioni di energia riscontrate nel recente periodo.

A tale scopo è stata affidata la redazione di specifica stima. Il perito ha provveduto alla redazione della perizia che è stata giurata presso il Tribunale di Belluno come da verbale di asseverazione dell' 11 dicembre 2020. Il valore dell'impianto è stato stimato in 388.000,00 euro.

Gli esiti della perizia sono stati comunicati ai soci i quali nella riunione OIC del 5 maggio 2021 hanno convenuto con il CdA nella opportunità di procedere alla svalutazione dell'impianto nel presente bilancio. La perdita è stata fronteggiata con il fondo rischi all'uopo mantenuto. Le disponibilità residue del fondo sono state altresì mantenute in accantonamento in vista dell'incertezza degli esiti della procedura di vendita della centrale a cui i soci hanno dato indicazione di procedere.

SERVIZIO PISCINA

La piscina comprensoriale Palablu nel corso dell'anno 2020 ha subito le riduzioni e le chiusure necessitate previste a seguito delle misure adottate a livello nazionale dagli Organismi competenti volte al contenimento e contrasto della epidemia da Covid 19. Come previsto dalla normativa in vigore per alcuni mesi solo gli atleti agonisti ed i ragazzi disabili tesserati per la Federazione Italiana Nuoto hanno potuto usufruire dell'impianto natatorio per gli allenamenti.

Come noto nel novembre 2019 è pervenuta una proposta per l'affidamento in concessione di servizi di gestione con lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico con la modalità di finanza di progetto. L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dei soci che ne hanno riconosciuto la valenza e l'interesse pubblico.

Nel corso del 2020 è stata espletata la procedura aperta a rilevanza europea per l'affidamento in concessione mediante project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con diritto di prelazione da parte del promotore, della gestione della Piscina comprensoriale "Palablu" con interventi di efficientamento energetico, riqualificazione area esterna e ammodernamento informatico, comprensivi di progettazione.

L'esito della procedura che prevede la concessione in gestione per un periodo di anni venti e l'accollo delle manutenzioni ordinaria delle strutture edili, ed ordinaria e straordinaria degli impianti sia già esistenti che realizzati dal concessionario, ha determinato l'affidamento al soggetto proponente: Team Marche SSD a r.l. di Jesi.

valutazioni economiche e prospettive

Il risultato di esercizio è negativo in linea con i risultati stimati in sede di budget in quanto è preponderante il peso economico dell'ammortamento dell'impianto stante la recente ristrutturazione e ampliamento. L'emergenza covid ha inoltre determinato una importante riduzione dei ricavi per i mancati introiti dei canoni.

Pur riscontrando che l'impianto natatorio riveste un'importante valenza sociale per le comunità locali, è stato evidenziato da tempo dall'organo amministrativo che la sezione di bilancio va portata in equilibrio o attraverso una contribuzione da parte dei soci a copertura dei costi o attraverso la retrocessione dell'impianto ai comuni soci. Detto ultimo provvedimento è stato previsto nel piano

programmatico di sviluppo e nella mozione di nomina dell'attuale organo amministrativo per cui si auspica che possa essere portato a termine nel corso del 2021.

SERVIZIO VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2020, anche a causa della pandemia dovuta a COVID 19, non sono stati effettuati interventi strutturali nel settore. Sulla base del mandato operativo ricevuto dai soci nel 2006 CIS srl interviene su due filoni: quello del supporto ai Comuni soci nella promozione e valorizzazione territoriale e quello della realizzazione di interventi di riqualificazione e strutture.

CIS srl in questi anni ha realizzato le seguenti opere:

- il Percorso naturalistico “La Via dei Tesori” tra Pantiere e Moie di Maiolati Spontini,
- il Centro informativo promozionale di Moie di Maiolati Spontini,
- il Centro Informativo Promozionale in località S. Elena,

CIS srl ha inoltre contribuito alla riqualificazione del Parco del Trabocco tra Montecarotto e Poggio San Marcello ed alla realizzazione del percorso naturalistico FLUMEN ricadente nei Comuni di Castelplanio, Maiolati Spontini, Mergo e Serra San Quirico.

Nel corso del 2020 la società ha provveduto a garantire la piena fruibilità delle strutture e degli ambienti realizzati individuando operatori privati per la gestione dei CIP.

Valutazioni economiche e prospettive

La sezione di bilancio accoglie principalmente le spese di manutenzione e di ammortamento delle infrastrutture realizzate. Tra i ricavi si hanno i canoni provenienti dall'affidamento della gestione dei CIP - Centri Informativi Promozionali siti in Moie di Maiolati e S. Elena di Serra San Quirico. Anche in questo caso l'emergenza covid ha determinato una importante riduzione dei canoni.

BANDA LARGA

Durante l'esercizio in questo settore non sono stati effettuati nuovi interventi. L'infrastruttura realizzata nel corso del 2010 è una rete mista in wireless con tecnologia Hyperlan e in fibra ottica, che copre una vasta area del territorio dei Comuni soci di Castelbellino, Monte Roberto, Maiolati Spontini e l'area industriale del Comune di San Paolo di Jesi.

La rete garantisce connettività e consente lo scambio di dati tra gli enti e CIS srl.

Valutazioni economiche e prospettive

Il Bilancio accoglie essenzialmente l'ammortamento dell'infrastruttura, i canoni di concessione e i costi di energia elettrica.

SIT

Nel corso del 2020 il servizio ha garantito il corretto trattamento dei dati geo-referenziati e delle informazioni contenute nel database costruito che sono on-line attraverso un portale d'accesso dedicato ai servizi di WebGIS (www.cis-gis.it).

Attraverso la differenziazione degli utenti, la fruizione del servizio Internet è rivolta a un pubblico ampio: sia all'interno dell'amministrazione sia all'esterno.

Anche nel 2020 il portale ha mantenuto un notevole volume di accessi equiparabili a quelli del precedente anno.

Valutazioni economiche e prospettive:

Il sistema assolve alle esigenze della società e alle attività specifiche dei Comuni per quanto attiene l'informatizzazione dei PRG e dei Vincoli, la creazione dei grafi stradali ecc.

E' in corso il potenziamento del sistema sotto il profilo tecnologico, finalizzato alla interrogazione attraverso i più comuni strumenti di navigazione; inoltre si stanno aggiornando le banche dati.

I canoni posti a carico dei Comuni coprono solo parzialmente i costi d'esercizio che sono rappresentati essenzialmente dal costo del personale dedicato e dai costi di gestione della piattaforma (linea HDSL, Server,...).

ALTRE ATTIVITA'

Analisi e rilievo edifici pubblici

Il Refitting energetico degli edifici pubblici è un'attività innovativa relativamente alla quale si stanno sviluppando diverse esperienze in Italia.

L'obiettivo strategico è fissato sul tema dell'efficientamento energetico e sull'attività di mantenimento e gestione del bene pubblico anche nell'ottica dell'iniziativa di adesione al Patto dei Sindaci.

Nel corso del 2020 è stata avviata l'attività di rilevazione da parte dell'Università Politecnica delle Marche su edifici di proprietà comunale al fine di impostare uno studio mirato all'efficientamento energetico degli edifici ed alla formulazione di una metodologia di intervento.

Progetto "OPEN GEODATA"

Il progetto denominato "OpenGeodata" si inquadra nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 2- OS 6, AZIONE 6.3 - INTERVENTO B) AZIONI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DELLA PA LOCALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT.

Il progetto nasce come evoluzione delle esperienze fatte da alcuni Enti dell'Aggregazione legate alla conoscenza ed alla gestione del territorio attraverso l'implementazione di Sistemi Informativi Territoriali evoluti. I dati territoriali costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche di gestione del territorio e come supporto alle decisioni in campi come le politiche di sicurezza, la protezione civile, la pianificazione territoriale, i trasporti, l'ambiente.

Il progetto si pone, quindi, un duplice obiettivo:

- Valorizzare, standardizzare e rendere disponibili su GoodPA i "dati nativi" di tipo geografico ed i relativi metadati gestiti dagli Enti dell'Aggregazione;
- Creare e rendere disponibile su GoodPA una serie di dataset uniformi di interesse per l'attrazione turistica del territorio dell'Aggregazione (Rural CO.D.).

Le attività per le quali il CIS è stato individuato come fornitore di servizi, si sono sviluppate con l'obiettivo strategico di pubblicare i dati aggiornati e di alta qualità relativi ai SIT già esistenti. In particolare si sono svolte attività di aggiornamento e di standardizzazione delle banche dati native dei Sistemi Informativi Territoriali esistenti e della creazione dei relativi metadati, secondo gli standard. Le attività sono in corso di esecuzione.

Progetto "INTGRA"

Il progetto denominato "INTEGRA" si inquadra nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 2- OS 6, AZIONE 6.2.B – affidamento dei servizi di "integrazione dei servizi Sigmater con il SIT dei comuni di Castelpellino, Castelpiano, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Serra San Quirico, Staffolo.

CIS srl si occuperà dei seguenti servizi: Acquisizione dei dati catastali dal sistema SigmaTER Marche e interscambio dei dati di toponomastica con il Sistema di Interscambio Toponomastica Regionale. Le attività sono in corso di esecuzione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio corrente si valuta una conservazione delle dimensioni aziendali e risultanze di gestione in linea con quelle dei precedenti esercizi salvo che per il settore della gestione della piscina comprensoriale per il quale, in adesione alle previsioni del documento programmatico di mandato, si prevede una cessione ai comuni soci nonché per quanto attiene al comparto della produzione energetica da fonti rinnovabili dove si sta valutando la cessione dell'impianto idroelettrico.

L'azione dell'organo amministrativo, dopo la fase di riassetto generale e specifico dei settori predetti, sarà orientata a un fondamentale confronto con i soci per la messa in campo degli interventi di sviluppo individuati nel piano programmatico e alla valutazione di possibili sinergie territoriali con enti e società pubbliche vicine.

Emergenza covid

La gestione continua a risentire delle conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso derivante dalla malattia infettiva Covid-19 che sta coinvolgendo tutta l'economia mondiale, a seguito del blocco delle attività economiche e sociali, misura presa per contrastare il rischio di contagio e di propagazione del virus sia da parte del Governo italiano, sia dalla maggior parte degli altri Stati mondiali.

CIS srl nel corso del 2020 a seguito del lockdown ha bloccato solo parzialmente le sue attività, ma ha dovuto porre in essere, come tutti gli altri operatori, misure di distanziamento sociale tra lavoratori, tra le quali la più importante è stata l'introduzione in maniera massiva dello smart working.

Il blocco o il rallentamento delle attività economiche e sociali sta producendo una crisi economica di portata eccezionale, e anche CIS srl ne sta avvertendo i riflessi con riguardo al maggiore grado di insolvenza da parte dei contribuenti, diminuzione dei volumi di attività correlati alle pubbliche affissioni e pubblicità, diminuzione dei proventi derivanti dai gestori dei centri informativi promozionali e impianto natatorio, aumento dei costi per sicurezza sanitaria e di lavoro.

Anche nel corso di questi primi mesi del 2021 in continuità con l'esercizio appena chiuso si è cercato di fronteggiare la situazione attraverso un adeguamento organizzativo consistente in una rimodulazione dei costi generali, utilizzo di ammortizzatori sociali, incentivazione all'esodo e blocco o limitazione di nuove assunzioni.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 sono stati realizzati interventi/investimenti complessivi pari a € 2.605.425,77. Di seguito è riportata la tabella di sintesi degli investimenti per servizio:

Settore	Opera	Importo
Servizio Entrate	Macchine ufficio elettroniche	569,07
Servizio Igiene Ambientale	Attrezzature	430,00
Servizio Piscina	Impianti termotecnici ed elettrici	4.276,00
Servizio Pubblica Illuminazione	Attrezzature	175.310,50

	Rete distribuzione B.T.	2.412.862,65
Servizi generali	Fabbricati	2.500,00
	Mobili e arredi	75,00
	Macchine ufficio elettroniche	9.017,55
	Attrezzature	385,00
	TOTALE	2.605.425,77

La copertura finanziaria è stata così reperita:

Fonte	Importo	Quota %
Autofinanziamento	17.252,62	0,66%
Mutui	2.188.173,15	83,99%
Finanziamento pubblico/contributi	400.000,00	15,35%
Totali	2.605.425,77	100%

Informazioni sulle società partecipate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da CIS srl alla data 31.12.2020:

Società	Capitale sociale	Anno acquisizione partecipazione	Quota partecipazione	Valore a bilancio	Fondo svalutazione partecipazione a bilancio
E.T. – servizi tecnologici srl	120.000,00	12.04.2002	60%	622.000	113.020,00 278.521,20
So.Ge.Nu.S. SpA	1.100.000,00	1997	38,252%	3.000.000	1.542.023,49
COLLI ESINI SAN VICINO Srl	95.636,00	2005	5,85%	794	0
SIG S.p.A.	7.000.000,00	2004	2,25%	179.592	0

Con decisione OIC del 10 ottobre 2019 e deliberazione dell'Assemblea Soci del 15 ottobre 2019 CIS srl ha esercitato il diritto di prelazione all'acquisto delle quote di partecipazione della società Colli Esini – San Vicino srl – offerte in vendita da Veneto Banca spa, in liquidazione coatta amministrativa. La prelazione esercitata, per un valore di 5.056,59, si è conclusa con l'atto notaio Marco Anellino registrato in data 22/06/2020 al n. 7815 serie IT – iscritto nel registro delle imprese delle Marche in data 29/06/2020 prot. n. 49001/2020.

A seguito di tale procedimento la quota di partecipazione detenuta da CIS srl in Colli Esini San Vicino srl è pari a 5,85%.

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute in Et Servizi Tecnologici e Sogenus spa è fatta sulla base della perizia di stima della trasformazione da Consorzio a Srl.

Attraverso l'appostazione del fondo svalutazione, nel 2015 e in questo bilancio CIS srl ha ritenuto di allineare il valore delle partecipazioni con il patrimonio netto di propria pertinenza delle società Sogenus spa ed ET st srl, con riferimento all'ultimo bilancio disponibile.

Nelle parti che precedono sono state fornite le informazioni riguardanti i rapporti contrattuali intercorrenti tra CIS srl e le società Sogenus spa ed ET st srl. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha mai detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha contratti in strumenti derivati.

INFORMAZIONI IN TEMA DI RIVALUTAZIONE DEI BENI

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazione monetarie e/o economiche.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CIS srl fornisce una pluralità di servizi ai 12 comuni soci e relative comunità locali.

L'organizzazione e il dimensionamento di CIS srl sono determinati dalla pluralità degli ambiti di operatività dell'azienda che deve garantire in ciascuno adeguate professionalità e competenze anche per rispondere alla crescente e continua implementazione normativa.

La gestione aziendale, come complesso di operazioni teso al perseguimento degli obiettivi, attraverso l'assunzione di decisioni sull'impiego delle risorse economiche disponibili e delle risorse umane è condotta dal Consiglio di Amministrazione di CIS srl

L'attività dell'azienda si svolge principalmente nella sede legale, amministrativa in Maiolati Spontini in Via Fornace n. 25.

Presso la sede della società sono allocati gli sportelli aziendali con un ampio orario di accesso per la ricezione del pubblico. CIS srl fornisce, inoltre, i seguenti servizi di assistenza e pronto intervento:

- Pronto intervento su servizio pubblica illuminazione
- Reperibilità per affissione manifesti urgenti/funebri.

Sedi secondarie e unità locali

Precisiamo, come richiesto all'articolo 2428 ultimo comma del vigente Codice Civile, che CIS srl ha le seguenti unità locali:

- Sede CIS Via Fornace n. 25 – Maiolati Spontini
- Magazzino igiene ambientale – Via Fabriano, 20 - Maiolati Spontini

- Piscina comprensoriale – Largo Thien An Men - Maiolati Spontini
- Centro Informativo Promozionale - Via della Chiusa – Maiolati Spontini
- Deposito/archivio – Località Scappia - San Paolo di Jesi
- Centrale idroelettrica – Via Fiume – Maiolati Spontini

Risorse Umane e organizzazione

La struttura organizzativa prevede due aree principali:

- Area I - Affari generali e servizi amministrativi
- Area II - Servizi tecnici.

con la seguente consistenza di personale (struttura a tempo indeterminato) al 31.12.2020:

	Area I Affari Generali e Servizi Amministrativi		Area II Servizi Tecnici	
	CCNL gas acqua	CCNL federambiente	CCNL gas acqua	CCNL federambiente
Dirigenti	-		-	-
Quadri	1		1	
Impiegati	10		4	1
Operai	1			6
Totale	12	0	5	7

Nell'ambito degli impiegati dell'Area I è ricompresa 1 unità assunta ai sensi della legge 68/99. Per il raccordo organizzativo interno della struttura è stata prevista, in capo al Quadro dell'Area I - Affari generali e Servizi Amministrativi, una funzione di coordinamento interno generale.

In azienda sono applicati due contratti di lavoro: il CCNL Utilitalia gas acqua per la generalità dei servizi e il CCNL Utilitalia Ambiente per il comparto del servizio operativo di igiene ambientale.

Trend organici - Personale a tempo indeterminato

(dati al 31.12 di ogni anno)

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	2	2	2	2
Impiegati	15	16	16	16
Operai	7	9	9	9
Totale	24	27	27	27

Personale a tempo indeterminato distinto tra impiego tempo pieno e tempo parziale

(dati al 31.12 di ogni anno)

ANNO 2020	CCNL FEDERGASACQUA		CCNL FEDERAMBIENTE		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Tempo pieno	5	9	6	1	21
Tempo parziale	2	1			3

Movimentazione consistenza organico

	Area I			Area II		
	al 1.01.2020	uscite per pensionamenti / licenziamenti volontari/incentivi all'esodo	al 31.12.2020	al 1.01.2020	uscite per pensionamenti / licenziamenti volontari/incentivi all'esodo	al 31.12.2020
Dirigenti	0		0	0		0
Quadri	1		1	1		1
Impiegati	11	1	10	5		5
Operai	2	1	1	7	1	6
totale	14	2	12	13	1	12

Nel corso del 2020 si è avuto il licenziamento volontario di una unità part-time adibita al servizio affissione manifesti, un pensionamento di una unità adibita allo spazzamento strade e una risoluzioni del rapporto di lavoro ex art. 14 co.3 del D.L. 104/2020 e ss.mm.ii.

Si da atto che nel corso del 2020 sono stati pianificati degli interventi di riassetto – concordati con le organizzazioni sindacali – per ridurre i costi di struttura e ottimizzare l'organizzazione. Sono state pianificate con le organizzazioni sindacali di categoria possibili casi di risoluzioni del rapporto di lavoro ex art. 14 co.3 del D.L. 104/2020 e ss.mm.ii. per unità prossime al pensionamento.

I pensionamenti e le uscite di personale intervenute, nel corso del 2021 verranno fronteggiati attraverso processi di riorganizzazione aziendale.

Ove necessario al fine della corretta conduzione dei servizi si potrà continuare a fare ricorso ad assunzioni a tempo determinato, contratti intermittenti e agenzia interinale.

La riduzione di attività del comparto affissione manifesti continuerà ad essere fronteggiata per quanto possibile con la Fis Covid-19 fatta salva l'adozione di altre soluzioni organizzative.

Si dà atto infine che nel corso del 2020 sono giunti a termine i due rapporti di distacco parziale di nostro personale verso la società AnconaAmbiente spa e Jesi Servizi srl.

Ore sciopero

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Totale	-	-	4,30	49	-	-	-

Personale a tempo determinato

Per far fronte alle necessità operative per sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (malattie, ferie, aspettative..) e per far fronte ai picchi di attività, ove non sono state possibili diverse organizzazioni del lavoro, si è proceduto all'assunzione di personale a tempo determinato.

CIS srl infatti deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai disciplinari di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi.

In considerazione di ciò, nel corso del 2020 le assunzioni a tempo determinato - resesi assolutamente necessarie e improcrastinabili per garantire la regolare continuità dei servizi -

hanno riguardato esclusivamente personale operativo a costi generalmente inferiori: di seguito si forniscono i dati di riferimento:

<i>Settore attività</i>	<i>ore complessive</i>
Pubbliche Affissioni – td intermittente	109,80
Igiene Ambientale T.D.	1.429,02
Igiene Ambientale Interinale	391,46

Politiche di relazioni industriali

Nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti contatti costanti con le organizzazioni sindacali per un'informativa/aggiornamento sulle tematiche previste dai CCNL.

Le relazioni industriali si sono sviluppate soprattutto nella gestione degli accordi di contrattazione e la firma degli accordi integrativi sul comparto gas-acqua e igiene ambientale. La dinamica del costo del lavoro è stata condotta sulla base delle linee guida e previsioni di budget.

A seguito dei provvedimenti straordinari adottati per fronteggiare l'emergenza covid le OO.SS. sono state interessate anche per l'attivazione della FIS-covid. E' stata altresì intrattenuta una fitta relazione con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per la stipula di un accordo collettivo aziendale per un piano di incentivazione all'esodo ai sensi dell'art 14, co 3 D.L. 104/2020 convertito in L.13 ottobre 2020, n.126 e ss.mm.ii..

La formazione

Anche nel corso del 2020 l'attività formativa e di aggiornamento del personale di CIS srl è stata articolata in momenti di aggiornamento seminariale individuale e in corsi di formazione esterni, è stata promossa in maniera flessibile e dinamica nel senso che è stata condotta sulla base dei fabbisogni formativi delle varie funzioni aziendali e delle necessità derivanti dagli sviluppi normativi. E stata effettuata - in continuità - formazione trasversale per tutta la struttura per quanto attiene alla Sicurezza ex d.lgs. 81/2008 e alla normativa su d.lgs. 231/2001, L.190/2012 e d.lgs. 33/2013 e su normativa privacy riguardante il Regolamento Europeo 679/2016.

L'azienda ha partecipato altresì ad un Avviso Fonservizi (Fondo Interprofessionale Servizi cui la nostra azienda ha aderito in relazione alla formazione continua). Il Bando 2/2018 con formazione avvenuta nel 2020 e per cause Covid fino a maggio 2021, ha visto la partecipazione dell'intero organico. Il piano è stato strutturato in azioni formative per lo sviluppo di competenze trasversali quali la comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti, la normativa privacy e anticorruzione e in ore di formazione per tematica e area d'intervento (tra cui Team Building, codice appalti e modalità affidamento servizi sotto soglia, Modello Unico, normativa UNI CIG, Pef TARI).

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Relativamente a:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'azienda per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi.

Sicurezza sul lavoro

Si dà atto che vengono adottate le prescritte misure di sicurezza e che si provvede ad aggiornare il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, documento finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta e alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi è interno alla struttura e partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa.

Il Rappresentante dei lavoratori in materia di sicurezza è interno al personale dipendente ed ha frequentato regolarmente corsi di aggiornamento come previsto dalla normativa. I lavoratori sono sottoposti regolarmente a visita periodica come da protocollo sanitario redatto dal medico competente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola (per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale).

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si rinvia a quanto esposto in precedenza riguardo alle misure aziendali adottate a contrasto dell'emergenza epidemiologica da covid 19.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

In ossequio all'art. 2428 si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Rischio riconducibile al credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

In considerazione dell'ambito di operatività della società si ritiene il rischio contenuto e poco significativo riguardo alla sua esigibilità in quanto i clienti della società sono essenzialmente i Comuni soci tenuti agli obblighi di contabilità pubblica. Per quanto riguarda il rischio di credito verso altri soggetti l'amministrazione provvede a un costante e attento monitoraggio.

A fronte dell'esposizione dei crediti verso clienti, che complessivamente ammonta al 31.12.2020 a € 2.986.112, è previsto il fondo svalutazione valutato alla stessa data a € 172.805,19=.

Si dà altresì atto che la situazione dei debiti e dei crediti reciproci tra CIS srl e Comuni soci è periodicamente asseverata dai rispettivi organi di controllo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legge 95/2012 art. 6 comma 4.

Rischio finanziario e di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società ha ad adempiere alle proprie obbligazioni, è costantemente monitorato con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata periodicamente. Al momento non risultano particolari rischi di liquidità che richiedano interventi.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti del sistema creditizio è esclusivamente rappresentato da debiti (mutui) a medio/lungo termine per il cui dettaglio si rinvia alla parte dedicata che precede.

Rischi di mercato - regolatori

La peculiarità delle società in house providing come la nostra è quella di avere un mercato circoscritto e limitato agli ambiti locali degli enti soci, i quali, attraverso le loro funzioni tipiche di controllo e indirizzo, ne determinano l'azione. In quest'ottica, quindi, si potrebbe più opportunamente parlare di rischio normativo e regolatorio, riferendoci al fatto che la continua evoluzione e mutevolezza della normativa sin qui succedutasi sui servizi e società pubbliche non ha permesso una incisiva programmazione strategica di medio periodo, frenando una proficua pianificazione di azioni e investimenti. Il cambiamento delle regole di funzionamento dei settori di business nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono influire sui risultati e sull'andamento della gestione.

Rischio tasso

È il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse dei finanziamenti che la Società può aver sottoscritto per finanziare gli investimenti nei settori gestiti.

Tale rischio in CIS è molto circoscritto in quanto gli indebitamenti per mutui che restano a carico del bilancio aziendale sono relativi solo a 2 mutui che sono stati sottoscritti a tasso variabile per la realizzazione della sede aziendale e per i lavori della Pubblica Illuminazione.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo è limitato ai costi operativi esterni e alle forniture.

Rischio cambio

Non sussiste rischio cambio in quanto l'attività è interamente svolta nel territorio nazionale.

Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del medesimo TUSP, predispongano annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

CIS srl – nel richiamare l'art. 26 dello statuto societario - provvede a quanto sopra all'interno della presente relazione sulla gestione.

Riguardo le informazioni di carattere generale sul governo societario quali: dati societari, assetto proprietario, organi societari, personale, sedi e altre informazioni si rimanda ai capitoli specifici della presente relazione.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo) che va ad integrare il sistema di gestione dei rischi aziendali già strutturato, il quale poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Relativamente al programma di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale di cui al TUSP richiamato, – ad integrazione della riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e della elaborazione degli indici e dei flussi riportati nella parte iniziale della presente relazione, concorrenti alla valutazione del rischio - sono stati focalizzati degli indicatori tenendo in considerazione la natura della società, le caratteristiche di settore, le sue dimensioni e strutturazione. Tale assetto potrà subire modificazioni o adeguamenti futuri.

La società ha altresì definito – rispetto a ciascun indicatore – la “soglia di allarme”, cioè una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento.

Di seguito si riportano i riferimenti per l'anno 2020.

<i>Indicatore</i>	<i>Parametri di calcolo indicatore</i>	<i>Soglia di anomalia</i>	<i>Dato 2020</i>
Andamento gestione operativa della società	differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.	Qualora minore di zero in concomitante presenza di una perdita di esercizio	Il bilancio 2020 non rileva una perdita di esercizio
Erosione del patrimonio netto	perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo	Se superiore al 5% del capitale sociale	Non sono state rilevate perdite negli ultimi 3 esercizi
Indice di struttura finanziaria	rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (Mezzi Propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	se inferiore a 1 in una misura superiore al 30%	1,14%
Peso degli oneri finanziari	oneri finanziari su fatturato	Se superiore al 5%	1,71%

Ulteriore elemento di valutazione è rappresentato dalla relazione redatta dal Collegio Sindacale da cui possano emergere eventuali segnalazioni circa la continuità aziendale.

Dall'esame degli indicatori sopra riportati non si rilevano dati anomali tali da prefigurare situazioni di rischio. Peraltro nella disamina dei singoli settori sono state evidenziate informazioni e valutazioni prospettiche.

Relativamente alla opportunità di integrare gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 cc. 3 – 4 – 5 del D.Lgs. 175/2016, si indicano di seguito le risultanze delle valutazioni effettuate:

- a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

CIS srl è una società in house che svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali esclusivamente dei Comuni soci committenti. La società ha adottato specifici protocolli aziendali di organizzazione, gestione e controllo tra cui quelli per la regolamentazione di acquisto di beni, servizi e lavori e reclutamento di personale.

La società ha altresì previsto nel MOG 231 una serie di procedure atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

- b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Al momento non si ritiene di strutturare uno specifico ufficio di controllo stante l'organizzazione già in essere, l'attività svolta e le dimensioni aziendali.

- c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

L'azienda ha adottato un Modello Organizzativo di gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 in cui sono integrati il Piano di prevenzione della corruzione e Programmi per la Trasparenza (ex L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) e un Codice di Comportamento nonché un Codice Etico oltre a specifici regolamenti/protocolli gestionali interni.

Si ritiene che dette regole di comportamento siano strumenti adeguati di tutela dei clienti, dei dipendenti, dei collaboratori nonché degli altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività con la società.

- d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

L'Organo Amministrativo di CIS srl in data 16 luglio 2015 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il D.lgs 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli Enti per gli illeciti amministrativi e prevede che l'Ente risponda qualora uno dei suoi dipendenti o amministratori commetta reati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente medesimo. La presenza di un MOGC che garantisca il monitoraggio dei processi critici dell'Ente e che, conseguentemente, eviti o comunque sia finalizzato ad evitare la commissione dei reati è una esimente per la società stessa.

Il Modello ex d.lgs. 231/2001 di CIS srl è regolarmente sottoposto a revisioni e aggiornamenti.

Organismo di Vigilanza aziendale

Contestualmente all'adozione del Modello 231, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e tenuto conto delle caratteristiche peculiari della propria struttura organizzativa, la Società ha previsto la funzione di vigilanza sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello, in capo a un Organismo di Vigilanza monocratico esterno dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto che sovrintende il processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.Lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione d'illeciti amministrativi. Egli opera altresì in stretto coordinamento con il RPCT al fine di un ottimale presidio alla verifica della puntuale applicazione delle misure adottate per la prevenzione della corruzione.

Per il triennio 2020-2022, salvo proroga, la funzione di OdV di CIS srl è stata conferita all'avv. Paolo Di Matteo giurista di impresa.

Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza

CIS srl, sulla base della Legge n. 190 del 6.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, con cui sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, D.L.90/2014, come convertito in L.114/2014, Deliberazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, Linee Guida ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, si è dotato di un Piano di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Alla luce delle indicazioni convergenti scaturenti dal PNA e dalle Linee Guida ANAC precitate, la scelta di CIS srl è stata quella di dare organica e adeguata attuazione alla normativa sulla prevenzione della corruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs. 33/2013) mediante l’adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrando in esso le misure specifiche in parti dedicate denominate Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Il Modello e pedissequo PTPCT sono periodicamente aggiornati. L’ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021.

Nel corso dell’esercizio 2020 sono state mantenute le attività formative nei confronti dei dipendenti aziendali in materia di adempimenti derivanti dall’applicazione del D.lgs. 231/2001, L.192/2012 e D.Lgs. 33/2013 e loro s.m.i. .

Codice etico

Contestualmente alla approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, CIS srl si è dotata di un Codice Etico.

Con detto documento si è inteso definire in maniera chiara ed univoca l’insieme dei valori che la società CIS srl riconosce, accetta e condivide e l’insieme delle responsabilità che assume verso l’interno e verso l’esterno. Esso contempla gli impegni e le responsabilità etiche, perseguite ed attuate nello svolgimento di tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di tutti i portatori di interesse, da parte degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti, collaboratori e fornitori di CIS srl.

Tutela dei dati personali –Privacy-

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La società - che aveva adottato e mantenuto un Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi del D.Lgs. 196/2003 - ha provveduto al recepimento dell’aggiornamento normativo predisponendo le azioni necessarie all’adeguamento.

Per quanto sopra, nel ringraziare tutti i Soci, il Collegio Sindacale, e tutto il personale aziendale Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2020.

Moie di Maiolati Spontini, 8 giugno 2021

**Per Il Consiglio di Amministrazione
f.to Il Presidente di CIS srl
dott. Marco Catani**